

ISTITUTO STORICO MODENA – MeMo Multicentro educativo Modena “Sergio Neri”  
 RIPRENDIAMO (DAL) LA COSTITUZIONE  
**TOTALITARISMI E STATO DEMOCRATICO**  
 a cura di Giulia Ricci

<b>Testo storiografico</b>	<b>Parole-chiave</b>
Nel 1956 gli storici statunitensi C. J. Friedrich e Z. Brzezinski definiscono lo stato totalitario come un modello di organizzazione politica dello stato, caratterizzato da alcuni elementi “oggettivi”.	
In primo luogo, è sempre presente un’ideologia elaborata, cioè un insieme ufficiale di idee che spiegano e indirizzano ogni aspetto della realtà e dell’esistenza umana verso un futuro di perfezione. Ogni individuo della nazione deve aderire a questa ideologia per conquistare il mondo e fondare una società nuova.	..... .....
In uno stato totalitario è inoltre sempre presente un partito unico di massa. E’ formato da una percentuale relativamente piccola di popolazione totale, intorno al 10 per cento, sia maschile che femminile, e il suo nucleo è ciecamente impegnato ad espandere l’ideologia e a farla radicare in ogni modo nella società. Un partito del genere è organizzato per gerarchie, cioè secondo rapporti di supremazia e subordinazione.	..... .....
A capo di questa gerarchia c’è un solo uomo, il capo carismatico, che guida il partito unico. Egli si rappresenta come padre della nazione.	..... .....
Lo stato totalitario tende ad accentrare il potere politico nelle mani del governo. In tal modo si ottiene il rafforzamento del potere esecutivo, che indebolisce il potere legislativo e quello giudiziario.	..... .....
Il partito, assieme alla polizia segreta, realizzano un sistema di terrore, sia fisico che psichico, diretto non solo contro i “nemici” del regime, ma anche contro alcune classi della popolazione. Il terrore comporta l’uso effettivo di tutti gli strumenti di lotta armata ed è basato anche sulle conoscenze scientifiche moderne, in particolare sulla psicologia.	..... .....
Tutti gli stati totalitari hanno avuto la necessità di recludere un enorme numero di persone e hanno quindi sperimentato diverse forme di segregazione in campi di concentramento, che potevano essere di lavoro o di annientamento.	..... .....
Nello stato totalitario il partito e il governo detengono il monopolio, cioè il possesso, quasi completo del controllo di tutti i mezzi di comunicazione di massa, come la stampa, la radio e il cinema.	..... .....
Inoltre, lo stato totalitario detiene il controllo centralizzato e la guida dell’intera economia nazionale. Infatti propone politiche mirate a difendere specifici settori della produzione, agricola e industriale, ritenuti di rilevanza strategica.	..... .....
Il governo controlla in modo capillare la forza lavoro, attraverso il coordinamento di molte associazioni di lavoratori, operai e contadini, e attività di gruppo, a cui partecipano uomini, donne e ragazzi.	..... .....